

AFFARI IN PIAZZA

Digitale
ai Magnifici 7
manca
un generale

Stefano Carli

*Premessa d'obbligo:
non è certo colpa
loro. Uno per uno
sono le persone
giuste al posto
giusto. Ma il
problema resta.
Perché sono sette. E
nessuno con il
compito di dare la*

*linea. Sono i "magnifici sette" dell'Italia
digitale: Antonio Samaritani (Agid), Antonello
Giacomelli (sottosegretario), Stefano
Quintarelli (tavolo degli esperti), Paolo
Barberis (Italia Log-in), Riccardo Luna (digital
champion), Paolo Coppola (tavolo
dell'agenda), Raffaele Tiscar (vicesegretario
Presidenza del Consiglio). Risultato? «Le cose si
muovono, ma vanno lente. Lente. Troppo*

*lente», chiosa il presidente di
Confindustria digitale **Elio
Catania**: «Stiamo parlando del
progetto di trasformazione
competitiva più importante del
Paese. Potremmo far crescere il Pil
di 1,5 punti in più. Sul digitale al
Paese serve una regia unitaria e
forte». L'idea che si fa strada a
Palazzo Chigi è il modello Expo.
O Giubileo. O Comune di Roma.
Insomma, un commissario.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

